



# COMUNE DI ACÌ SANT'ANTONIO

Provincia di Catania

## ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 55 del Reg.	OGGETTO: Proposta di deliberazione del C.C. inerente l'adozione/presa d'atto dello studio agricolo forestale finalizzato alla revisione del Piano Regolatore Generale - Rinvio al settore
Data 03.07.2012	

**SESSIONE Ordinaria      CONVOCAZIONE**

L'anno duemiladodici, il giorno tre del mese di Luglio alle ore 20.00 nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, in seduta pubblica, si è riunito il Consiglio Comunale.

**Fatto l'appello risultano:**

CONSIGLIERI		Pres.	Ass.	CONSIGLIERI		Ps	Ass.
RANERI	SEBASTIANO	X		LICCIARDELLO	ROBERTO	X	
TONZUSO	SALVATORE	X		SCUDERI	ANTONIO		X
TORRISI	GIUSEPPE		X	QUATTROCCHI	MICHELE	X	
SANTAMARIA	GIUSEPPE	X		BARBAGALLO	CARMELO		X
PUGLISI	ALFIO	X		MACCARRONE	FABRIZIO	X	
SAPUPPO	SALVATORE	X		ROMANO	SANTO	X	
CARUSO	SANTO	X		D'AGATA	GIUSEPPE	X	
ADORNO	SALVATORE		X	LEONARDI	SEBASTIANO		X
SORBELLO	SALVATORE		X	PRIVITERA	STEFANO		X
DI STEFANO	ANTONIO	X		MICALIZZI	GIUSEPPE	X	
Assegnati n° 20				Presenti n° 13			
In carica n° 20				Assenti n° 07			

Risultano che gli intervenuti sono in numero legale

- Presiede il Presidente Dr. Sebastiano Raneri
- Assiste il Segretario Dr. Giuseppe Romano

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Il Presidente** pone in votazione il prelievo del punto n.9 dell'o.d.g. ad oggetto: “ Proposta di deliberazione del C.C. inerente l'adozione/presa d'atto dello studio agricolo forestale finalizzato alla revisione del Piano Regolatore Generale”, che ottiene l'unanimità dei consensi con votazione espressa in forma palese per alzata e seduta. Egli propone, dopo un ampio dibattito nelle sedute precedenti, considerato che con delibera n.79/2011 il Consiglio Comunale ha approvato la proposta relativa alla revisione del P.R.G. – Determinazioni del Consiglio Comunale sullo schema di massima, e che sulle zone boscate oggetto della presente proposta di delibera e sulla relative aree di rispetto, l'argomento è da considerarsi ampiamente dibattuto e concluso come dal punto n.1 delle condizioni emendative della delibera succitata, di restituire al Settore la proposta di delibera.

**Interviene il Cons. Caruso** Egli condivide quanto proposto dal Presidente in merito all'impostazione che sta dando a questa proposta, in quanto manca chiarezza nella stessa.

E' opportuno che questa delibera non venga proposta. Lamenta l'assenza della maggioranza, mentre la minoranza consapevolmente è presente.

Si allontana il Cons. Tonzuso – Presenti e votanti 12

**Interviene il Cons. Puglisi** il quale condivide quanto detto dal Cons. Caruso. La maggioranza dovrebbe sostenere l'Amministrazione che da un po' di tempo non c'è, non esiste. Si è parlato tante volte di ridurre le spese, di eliminare qualche consulente, qualche Assessore, il giornalista, ma invano. Ribadisce ancora una volta che il Sindaco deve andare a casa, Egli a questo punto giunti, ha più Assessori che Consiglieri.

**Interviene l'Assessore Privitera**, afferma che questa proposta è stata portata in Consiglio Comunale ancor prima che fosse approvato il progetto di massima del P.R.G., ed essendo un atto propedeutico allo schema di massima, ritiene opportuno restituire la proposta all'ufficio, poiché approvando lo schema di massima è automatico l'approvazione dello studio agricolo forestale.

**Interviene il Presidente** il quale chiede ai Consiglieri presenti se sono disponibili a votare la proposta con l'emendamento pronunciato e lo mette ai voti.

**Chiede di intervenire il Cons.Licciardello**, Egli ha analizzato la proposta ed in particolare si sofferma sul punto 2 ove si parla di variante. Vuole precisare che nessuno è contro lo sviluppo armonioso ed ambientale, poiché, chiede di metterlo a verbale, “non è il Consiglio Comunale a decidere dove si può o non si può edificare”, ma vuole fare capire ai cittadini che non è il Consiglio Comunale a non volere approvare. La proposta parla chiaro di “Presenza d'atto”, ma è la legge dello Stato, della Regione. E a tal proposito cita un parere del CGARS riguardo la L.R.16/96 sul divieto posto dall'art.10. Alla luce di questo si trova d'accordo con il Presidente per quanto riguarda la

restituzione della proposta all'Ufficio, in quanto il Consiglio Comunale non ha un potere normativo a riguardo.

A questo punto **il Presidente** pone in votazione la restituzione della proposta in oggetto, che in forma palese per alzata e seduta ottiene l'unanimità di consensi.

## **II CONSIGLIO COMUNALE**

**Constatato** l'esito della votazione;

**Visto** l'O.R.EE.LL.

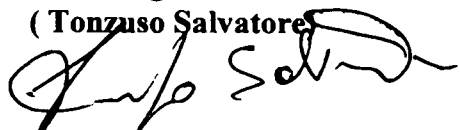
## **DELIBERA**

**Di restituire** al settore di competenza la proposta n. 25 del 05.08.2010 ad oggetto: " Proposta di deliberazione del C.C. inerente l'adozione/presa d'atto dello Studio agricolo forestale".

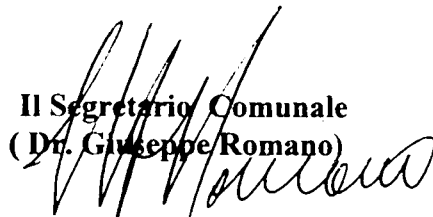
■ Approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
(Dr. Sebastiano Raneri)

Il Consigliere anziano  
(Tonzuso Salvatore)



Il Segretario Comunale  
(Dr. Giuseppe Romano)



---

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme relazione del Messo Comunale

### CERTIFICA

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dal giorno festivo \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 11 della L.R. 44/91.

Dalla residenza municipale, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

### ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L.R.3 Dicembre 1991,n.44, pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ come previsti dall'art.11, a seguito degli adempimenti sopra attestati:

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO \_\_\_\_\_

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 12, comma 1);
- Dichiarata la presente immediatamente esecutiva;

Dalla residenza municipale, li \_\_\_\_\_

Il Segretario comunale

---